



# ECHI DI VITA

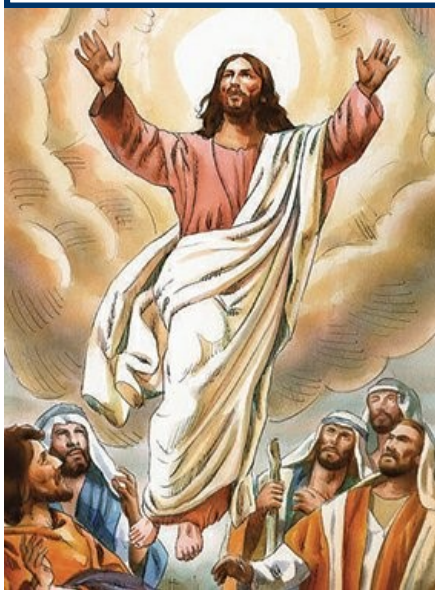
della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XL - numero 21

21 Maggio 2023

Don Alfredo Di Stefano

## ASCENSIONE, FESTA DELLA FIDUCIA



Il termine «**forza**» lega insieme, come un filo rosso, le tre letture:  
«**Avrete forza dallo Spirito Santo**» (prima lettura);  
«**Possiate cogliere l'efficacia della sua forza**» (seconda lettura);  
«**Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra**» (Vangelo).

Forza per vivere, energia per andare e ancora andare: la mia vita dipende da una fonte che non viene mai meno; la mia esistenza è attraversata da una forza più grande di me, che non si esaurirà mai e che fa la vita più forte delle sue ferite.

È il **flusso di vita di Cristo**, che viene come forza ascensionale verso più luminosa vita, che mi fa crescere a più libertà, a più consapevolezza, a più amore, fonte di nuove nascite per altri.

L'**Ascensione** è una festa difficile: come si può far festa per uno che se ne va? Il Signore non è andato in una zona lontana del cosmo, ma nel profondo, non oltre le nubi ma oltre le forme: se prima era insieme con i discepoli, ora sarà dentro di loro.

**Sarò con voi tutti i giorni, fino alla fine del tempo.**

**Ascensione** non è un percorso cosmico geografico, ma è la navigazione spaziale del cuore che ti conduce dalla chiusura in te all'amore che abbraccia l'universo.

**Gesù lascia sulla terra il quasi niente:** un gruppetto di uomini impauriti e confusi, che dubitano ancora, sottolinea Matteo; un piccolo nucleo di donne coraggiose e fedeli. E a loro che dubitano ancora, a noi, alle nostre paure e infedeltà, affida il mondo. Li spinge a pensare in grande, a guardare lontano: **il mondo è vostro.**

**Gesù se ne va con un atto di enorme fiducia nell'uomo.** Ha fiducia in me, più di quanta ne abbia io stesso. Sa che riuscirò a essere lievito e forse perfino fuoco; a contagiare di Spirito.

**Ascensione** è la festa del nostro destino che si intreccia con la nostra missione: «**Battezzate e insegnate a vivere ciò che ho comandato**». «**Battezzare**» non significa versare un po' d'acqua sul capo delle persone, ma immergere! Immergete ogni uomo in Dio, fatelo entrare, che si lasci sommergere dentro la vita di Dio, in quella linfa vitale.

Insegnate a osservare. Che cosa ha comandato Cristo, se non l'amore? Il suo comando è: immergete l'uomo in Dio e insegnategli ad amare. A lasciarsi amare, prima, e poi a donare amore.

**Qui è tutto il Vangelo, tutto l'uomo.**

Sul monte degli Ulivi, a Gerusalemme si erge questa edicola ottagonale, al cui interno viene venerata sia dai cristiani che dai musulmani una pietra, isolata nel pavimento, sulla quale si vuol vedere l'impronta del piede sinistro di Gesù.

La tradizione al riguardo è antica, testimoniata anche da Paolino da Nola nel 401: «*Così in tutta la superficie della basilica solo questo luogo rimane verdeggiante e la terra offre alla venerazione dei fedeli l'impronta dei piedi del Signore, in modo che davvero si può dire: noi lo abbiamo adorato là dove si sono posati i suoi piedi*».



Ascensione del Signore

## TERRA SANTA 2023 - DOVE TUTTO HA AVUTO INIZIO

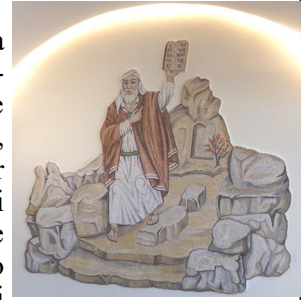
### Monte Nebo e Madaba: il Dio che si mostra all' Uomo.

di Cristiano Turriziani (*Pellegrino tra i molti*)



Trascorso il tempo a Jerash (Gerasa), vero piccolo gioiello di romana memoria, ove ogni pietra parla il nostro linguaggio, siamo saliti alla casa del Signore, portando nelle ossa le bellezze esotiche di Petra, di cui custodisco quell'odore di deserto che non si porta via come un cesto di spezie, ma un odore che va lasciato lì per non deturpare un territorio ed anche perché quella magia sulla scrivania o sul mobile di casa non sarà mai più quella percepita lì attraverso i nostri sensi.

Sulle **alture di Monte Nebo**, salendo per gli impervi tornanti che il pullman fa uno ad uno nemmeno stesse a contare granelli di sabbia, nella maestosità del paesaggio si avverte davvero la presenza di quel Dio delle genti, che è filo conduttore di tutte le religioni. Lì gli svariati nomi divengono come per incanto un nome solo, un concetto e una presenza unica: quella del Signore. Lì dove Mose incontrò per primo il nostro Creatore e ne scese con le Tavole della Sacra Legge, siamo stati noi stessi partecipi di un evento che si è ripetuto grazie ad una Messa particolarmente profonda, officiata da Don Alfredo, vera comunione tra cielo e terra in una cappella trasparente antistante il monastero ivi costruito.



La nostra presenza, non solo come pellegrini ma come Isolani e Ciociari, risuonava nell'opera posta all'ingresso del santuario, dono del nostro conterraneo Vincenzo Bianchi, che riportiamo in foto in tutta la sua bellezza.



... Che momenti indimenticabili e unici: ognuno di noi li porterà nell'Anima suggellandoli per sempre!

Scendendo quasi malinconicamente da questo miracoloso paesaggio, con il cuore pieno di fortissime emozioni che la carta né le foto mai potranno sostituire, eccoci dirigerci con la nostra guida Nabib, alla città giordana di **Madaba**, a 35 km a sud-ovest di Amman. Presente nella Bibbia come terra di conquista da parte di Ammoniti e Amorrei nel X secolo a.C. fu difesa da un certo Joab, e, sconfitti gli invasori, gli Israeliti attraversarono l'Arnon (*nome biblico dell'odierno fiume al-Mawjib*) e invasero Sicon, distruggendolo.



Ricchezza principale di Madaba è il **mosaico bizantino** scoperto nel 1890 durante la costruzione della Chiesa ortodossa di San Giorgio. Questo splendido e unico reperto, chiamato *Mappa di Terrasanta*, raffigura l'itinerario per raggiungere Gerusalemme attraverso oltre centocinquanta località. Corredato da 157 didascalie in greco che segnano i principali siti biblici del medio Oriente, dall'Egitto alla Palestina, era formato da circa due milioni di tessere, di cui solo un terzo è giunto sino a noi.

Fu presumibilmente completato intorno al 560 d.C. in quanto reca in sé edifici come il Santo Sepolcro costruito nel 543. La sua ricchezza è il fatto di avere un raffronto su una mappa dettagliata che è stata scenario di quegli eventi che la Bibbia stessa ci testimonia.

Arte, cultura, storia, religione e religiosità si fondono tra loro e infondono in noi la consapevolezza che stiamo percorrendo un cammino che da sempre ci appartiene e che sarà *-dulcis in fundo-* lo stesso che troverà il suo compimento nella città Santa di Gerusalemme, dove "*Galilea, Samaria, Giudea etc...*" formeranno con noi un lungo cordone ideale.

Tornati ad Amman per l'ultima notte in Giordania, ci accolgono in albergo sapori ed odori del luogo oltre ad un caffè arabo ristorante anche in vista dell'altra impegnativa giornata che ci attende, dove il nostro cammino e la nostra Fede avrebbero trovato unione e compimento nelle strade di Betlemme e per i siti Sacri della tanto sognata Gerusalemme. Il sonno avrebbe fatto il resto.

## L'INCONTRO DEL VESCOVO CON I CRESIMANDI



Venerdì 12 maggio il **Vescovo Gerardo** ha incontrato i **cresimandi** della nostra zona pastorale. È stato una preziosa occasione di crescita sia per i ragazzi che per genitori, padrini, madrine e catechiste.

In un primo momento i ragazzi sono stati impegnati in **giochi sul tema del sogno**, collaborando e interagendo con tanti loro coetanei.



È stato per loro molto importante perché hanno avuto la possibilità di conoscere il nostro Vescovo sotto un altro aspetto: lo vedevano austero, liturgico, invece **“è diventato uno di noi, giocando e scherzando con noi”**.

E' seguito un bellissimo **momento di catechesi** sia per i ragazzi che per gli adulti. I sostantivi "*padrino*" e "*madrina*" vengono da '*padre*' e '*madre*' a sottolineare che questo ruolo è legato direttamente alla figura genitoriale.

Partendo dal presupposto che il genitore non deve delegare l'educazione dei propri figli alla scuola, alla chiesa o ad altri, i padrini possono e devono essere un aiuto reale nell'educazione e nella crescita dei ragazzi. Quindi il padrino non è solo un amico con cui uscire per una pizza o andare al cinema, deve fare parte della vita dei ragazzi, conoscerli a fondo, collaborare con i genitori e sostenere questi ultimi nei momenti critici della crescita dei loro figli. Insomma insieme diventare una famiglia "**potenziata**".

L'ultimo insegnamento lasciato dal vescovo ai ragazzi di **inseguire i loro sogni**.

Noi li abbiamo accompagnati in questo cammino, ora, illuminati dallo Spirito Santo, proseguiranno il loro percorso cristiano.

Il **braccialetto** donato dal Vescovo a ricordo e monito dell'incontro con la scritta "*A suo tempo comprenderai*", era il giorno dopo, all'incontro di catechesi, in bella vista al polso di tutti i nostri ragazzi.



## CHIESA E INIZIAZIONE CRISTIANA

Cosa vuol dire e cosa comporta l'iniziazione cristiana ovvero l' "**iniziare**"? Non tanto e non solo intraprendere (o *cominciare*); nel linguaggio patristico e liturgico significa piuttosto: "**introdurre**" che è quanto dire "**prendere qualcuno per mano**" per immergerlo, cioè guidarlo e farlo partecipe della conoscenza e dell'esperienza di un "*evento*".

E' questo il "*processo*" per diventare cristiani. Una sorta di "**itinerario guidato**", non solo di **apprendimento**, ma di **apprendistato**. Conoscenza ed esperienza: si tratta di un'avventura che coinvolge non solo l'intelligenza, ma tutta la persona con tutte le sue facoltà, il suo modo di pensare e di vivere. L'approdo di un simile itinerario non si esaurisce in un momento particolare e importante, "*chiuso*" nel tempo come è ad esempio la celebrazione di un sacramento, ma prevede e comporta uno stile, un modo permanente di vivere e di pensare...

La Chiesa è "*edificata*" dallo Spirito, ma è essa stessa che "*si edifica*". **E' la Chiesa che genera la Chiesa**, secondo la bella definizione di S. Agostino.

E lo fa con la parola che annuncia, i sacramenti che celebra, la carità che testimonia e il servizio che compie per l'integrale promozione dell'uomo. Così la Chiesa esercita la sua maternità e compie la sua missione pastorale, orientata a generare e fa crescere gli uomini alla vita in Cristo e secondo lo Spirito, ad educarli e sostenerli nel loro cammino per "*diventare*" cristiani.

Questa è l'**iniziazione cristiana** che non riguarda solo e prima di tutto i ragazzi, ma ogni persona, in ogni situazione e fascia d'età. E' un'**azione sinergica** in cui sono chiamate a fondersi insieme l'attenzione e l'ascolto delle persone, la parola di Dio, l'esperienza della preghiera e dei sacramenti, la comunione fraterna, il servizio; e tutto in un'azione nella quale i soggetti ecclesiali che interagiscono sono diversi: **pastori (Vescovo, presbiteri, diaconi), catechisti e altri operatori pastorali, testimoni e garanti**. Tutti come "**accompagnatori**" che guidano e introducono alla conoscenza e all'esperienza dell'amicizia con Cristo e dell'appartenenza ecclesiale e con la testimonianza cristiana.

Diacono Gianni

## IN MORTE DI UN AMICO



Ci piace ricordarlo così Bruno Ceroli, quando il 9 agosto 2016, per la 1° Festa in onore di San Lorenzo, venne a stare tra i nostri bambini a 'raccontare' loro le storie dei nostri vicoli, che si intrecciano intorno alla chiesa, un tempo pulsanti di vita e di ingegno laborioso con tante botteghe ed artigiani.

Si è spento mercoledì scorso alla Casa delle Farfalle e ci ha lasciato una ricchezza di poesie, aneddoti, foto, squarci di vita isolana da non disperdere né depauperare.

Grazie, Bruno!



## AVVISI E APPUNTAMENTI

### OGGI, ASCENSIONE DI NOSTRO Signore GESU'

Alla celebrazione delle ore 11.00 la piccola **Sofia**, figlia di **Donatella Rita e Federico Salvatore** riceverà il **Sacramento del Battesimo** con l'augurio di tutta la comunità di crescere in santità e grazia.



**LUNEDI 22 MAGGIO** - Una "rosa" per **SANTA RITA DA CASCIA**, un modello da imitare.  
**ALLE ORE 20:00**, presso la Centro Pastorale di S. Sosio, Consiglio Pastorale di Zona

### MESE MARIANO - Con le parole di Maria

*"Non hanno più vino... Fate quello che vi dirà" (Gv 2, 3-5)*

**MARTEDI 23 MAGGIO** — Alle ore 21,00 **RECITA DEL S. ROSARIO** presso la Cappella della Madonna di Lourdes in Via S. Angelo.

**MERCOLEDI 24**—Alle ore 10:30 *Celebrazione Eucaristica nella Chiesa di S. Antonio.*

**GIOVEDI 25 MAGGIO**—Alle ore 17.00 **MESSA DI QUARTIERE** a Via Roma n. 150 presso la famiglia di Piera e Antonio **COSTANTINI**

**GIOVEDI 25 MAGGIO** facciamo gli auguri al nostro parroco, per il suo compleanno.

**GIOVEDI 25 e VENERDI 26 MAGGIO** nel pomeriggio in parrocchia ritiro spirituale per i bambini che si preparano a ricevere GESU' EUCARISTIA.

Dona il tuo **5x1000** all' **Opera San Lorenzo Onlus**

**C.F.: 91028350600 - [operasanlorenzo@libero.it](mailto:operasanlorenzo@libero.it)**

Un bel gesto a favore della nostra Parrocchia, che a noi non costa nulla!

